

COMUNE DI PONTENURE

Provincia di Piacenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR GIOVANNI MARLANI



Sommaro	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari.....	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione.....	8
Fondo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale Vincolato.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
Contributi per permessi di costruire	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCOntRO SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di Pontenure

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 15 maggio 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

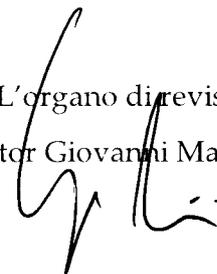
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Pontenure che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesena, lì 15 maggio 2018

L'organo di revisione
Dottor Giovanni Mariani



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Mariani, revisore unico nominato dal Consiglio Comunale con verbale n. 3 del 27 gennaio 2018 per il periodo 01 febbraio 2018 – 31 gennaio 2021;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 28 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 Tuel);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 Tuel);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato secondo l'allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive

modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18 febbraio 2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/Tuel, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23 gennaio 2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del Tuel;
 - ◆ visto il D.Lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità vigente;

RILEVATO CHE:

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente fino al 31 dicembre 2017 ha partecipato all'Unione della via Emilia Piacentina;

TENUTO CONTO CHE:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 39.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del Tuel con delibera n. 34 in data 31 luglio 2017;
- l'ente non ha dovuto riconoscere debiti fuori bilancio;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 28 aprile 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del Tuel;
- l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi ad I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.827 reversali e n. 1.777 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credit - Agricole, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel riepilogo che segue.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	1.695.244,06
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	1.695.244,06

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.695.244,06
di cui quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
di cui quota vinc. utilizzata per spese correnti non reint. al 31/12/17 (b)	-
Totale quota vincolata al 31 dicembre 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.439.321,95	1.625.418,06	1.695.244,06
Anticipazioni	-	-	-
Ant. liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 63.461,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.301.348,06
Impegni di competenza	-	5.417.675,20
Saldo	-	116.327,14
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	478.269,21
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	425.403,88
Saldo della gestione di competenza	-	63.461,81

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:

Saldo della gestione di competenza	-	63.461,81
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	515.487,45
Quota disavanzo ripianata	-	-
Saldo		452.025,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo/disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.625.418,06	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		121.039,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		4.191.104,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. dir. destinati al rimborso dei prestiti da amm. pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		3.661.833,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		22.633,84
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		259.060,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			368.616,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale dest. a spese correnti in base a spec. disp. di legge o principi contabili	(+)		70.857,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		193.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
O) Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)			245.923,60
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		515.487,45
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		357.229,54
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		484.235,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli inv. dir. destinati al rimb. dei prestiti da amm. pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte cap. dest. a spese correnti in base a specifiche disp. di legge o principi contabili	(-)		70.857,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		193.550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		870.772,69
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		402.770,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
Z) Equilibrio di parte capitale (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)			206.102,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
W) Equilibrio finale (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			452.025,64

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INV. PLURIENNALI		
Equilibrio di parte corrente (O)		245.923,60
Utilizzo risultato di amm. per il fin. di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura inv. plur.		245.923,60

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31 dicembre 2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	121.039,67	22.633,84
FPV di parte capitale	357.229,54	402.770,04

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	ENTRATE	SPESE
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per Tari	812.498,42	812.498,42
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per rec. amb.		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amm. codice della strada (parte vinc.)	24.138,51	24.138,51
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro		
Totale	836.636,93	836.636,93

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.813.218,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio				1.625.418,06
Riscossioni	(+)	920.107,37	4.186.361,06	5.106.468,43
Pagamenti	(-)	768.473,48	4.268.168,95	5.036.642,43
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.695.244,06
Pagamenti per azioni esecutive non reg. al 31/12	(-)			-
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.695.244,06
Residui attivi	(+)	798.483,62	1.114.987,00	1.913.470,62
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
Residui passivi	(-)	220.586,51	1.149.506,25	1.370.092,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	(-)			22.633,84
Fondo plur. vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	(-)			402.770,04
Risultato di amministrazione al 31/12/2017 (A)	(=)			1.813.218,04

⁽¹⁾ Importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.396.649,15	1.772.678,70	1.813.218,04
di cui:			
a) Parte accantonata	428.976,08	47.516,35	240.012,40
b) Parte vincolata	-	2.057,81	62.048,44
c) Parte destinata a investimenti	66.522,61	-	251.642,74
e) Parte disponibile (+/-)	1.901.150,46	1.723.104,54	1.259.514,46

b) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	
Risultato di amministrazione (A)	1.813.218,04
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	240.012,40
Fondo ant. liquidità DL 35 del 2013 e s.m. e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo contenzioso	-
Altri accantonamenti	-
Totale parte accantonata (B)	240.012,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	62.048,44
Totale parte vincolata (C)	62.048,44
Totale parte destinata agli investimenti (D)	251.642,74
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.259.514,46

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 28 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	INIZIALI	RISCOSSI	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI
Residui attivi	1.690.683,61	920.107,37	798.483,62	27.907,38
Residui passivi	1.065.153,76	768.473,48	220.585,51	- 76.094,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	
Saldo gestione competenza	- 63.461,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	28.977,62
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.070,24
Minori residui passivi riaccertati (+)	76.093,77
Saldo gestione dei residui	104.001,15
Riepilogo	
Saldo gestione competenza	- 63.461,81
Saldo gestione residui	104.001,15
Avanzo esercizi precedenti applicato	515.487,45
Avanzo esercizi precedenti non applicato	1.257.191,25
Risultato di amministrazione al 31/12/2017 (A)	1.813.218,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett. a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento ordinario	121.039,67	22.633,84
Totale F.P.V. parte corrente acc. al 31/12 (**)	121.039,67	22.633,84

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento ordinario	357.229,54	402.770,04
Totale F.P.V. parte investimenti acc. al 31/12 (**)	357.229,54	402.770,04

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01		34.844,12
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	205.168,28
Fondo crediti accantonato a rendiconto		240.012,40

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somma già acc. nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	2.057,81
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	790,63
Totale accantonamento fondo indennità fine mandato	2.848,44

Altri fondi e accantonamenti

Sono relativi a spese del personale per adeguamenti contrattuali arretrati pari ad Euro 59.200,00.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27 marzo 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 232 dell'11 dicembre 2016.

L'organo di revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione riepiloga nei prospetti che seguono le entrate per recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	202.258,00
Residui riscossi nel 2017 (-)	202.258,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 62.592,66 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU	
	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	36.755,33
Residui riscossi nel 2017 (-)	36.755,33
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-
Residui della competenza	316.954,21
Residui totali	316.954,21

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 3.944,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI	
	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	9.151,90
Residui riscossi nel 2017 (-)	9.151,90
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-
Residui della competenza	52.714,89
Residui totali	52.714,89

TARSU – TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 31.942,21 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU -TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO TARSU-TARI	
	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	79.581,84
Residui riscossi nel 2017 (-)	53.459,43
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	26.122,41
Residui della competenza	45.889,27
Residui totali	72.011,68

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI	2015	2016	2017
Accertamento	164.923,16	106.393,89	136.967,55
Riscossione	164.282,82	105.393,89	136.967,55

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

CONTRIBUTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corrente
2015	-	-
2016	-	-
2017	70.857,54	51,73%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	1.000,00
Residui riscossi nel 2017 (-)	1.000,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-
Residui della competenza	-
Residui totali	-
FCDE al 31/12/2017	-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMM. PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	40.382,09	47.500,00	43.227,02
riscossione	31.678,17	45.663,51	40.227,02
% riscossione	78,45%	96,13%	93,06%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Sanzioni CdS	20.191,05	23.750,00	21.613,51
Fondo sval. crediti corrisp.	6.782,23	8.891,83	-
Entrata netta	13.408,82	14.858,17	21.613,51
Dest. a spesa corrente vinc.	8.308,82	9.858,17	16.562,51
% per spesa corrente	61,97%	66,35%	76,63%
Dest. a spesa per investimenti	5.100,00	5.000,00	5.050,00
% per Investimenti	38,03%	33,65%	23,37%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	1.836,49
Residui riscossi nel 2017 (-)	1.836,49
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-
Residui della competenza	3.000,00
Residui totali	3.000,00

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 178.564,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto sono stati dati in concessione i nuovi loculi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	IMPORTO
Residui attivi al 1/1/2017	11.769,02
Residui riscossi nel 2017 (-)	11.769,02
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui al 31/12/2017	-
Residui della competenza	11.179,78
Residui totali	11.179,78

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia quanto segue:

MACROAGGREGATI		RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	VARIAZIONE
101	Redditi da lavoro dipendente	831.628,67	925.574,48	93.945,81
102	Imposte e tasse a carico ente	56.396,39	62.019,72	5.623,33
103	Acquisto beni e servizi	2.143.402,35	2.106.062,46	- 37.339,89
104	Trasferimenti correnti	411.850,06	380.370,33	- 31.479,73
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	129.574,58	119.408,71	- 10.165,87
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimb. e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	18.925,23	68.398,06	49.472,83
TOTALE		3.591.777,28	3.661.833,76	70.056,48

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1, comma 228 della Legge 208/2015, dall'art.16, comma 1 bis del D.L. 113/2016, dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e dei commi 762 della Legge 208/2015 e 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.073.413,13;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, comma 2 del D.L. n. 50/2017 che ha modificato l'art. 1, comma 228, secondo periodo, della L. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile

ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.086.963,24	925.574,48
Spese macroaggregato 103	61.166,06	-
Irap macroaggregato 102	71.272,17	58.258,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	22.633,84
Altre spese: convenzione polizia municipale	14.500,00	19.620,00
Totale spese di personale (A)	1.233.901,47	1.026.086,56
(-) Componenti escluse (B)	160.488,34	139.363,34
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali	-	-
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.073.413,13	886.723,22

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'Ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 2.079,89 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(Art. 5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. 228 del 24 dicembre 2012, art. 1, commi 146 e 147)

Non è stata impegnata alcuna spesa per incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 119.408,71 e, rispetto al residuo debito all'1/1/2017, determina un tasso medio del 3,89%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,835%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/Tuel	2015	2016	2017
	3,29%	3,05%	3,03%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE			
ANNO	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.572.480,30	3.324.504,51	3.068.508,41
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 247.975,79	- 255.996,10	- 259.060,63
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-
Totale fine anno	3.324.504,51	3.068.508,41	2.809.447,78
Nr. Abitanti al 31/12	6.512	6.540	6.499
Debito medio per abitante	510,52	469,19	432,29

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMM. PRESTITI ED IL RIMB. CONTO CAPITALE			
ANNO	2015	2016	2017
Oneri finanziari	139.542,75	129.574,58	119.408,71
Quota capitale	247.975,79	255.996,10	259.060,63
Totale fine anno	387.518,54	385.570,68	378.469,34

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di chiedere anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 come previsto dall'art. 228 del Tuel con atto G.C. n. 60 del 28 aprile 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti Euro 1.070,24;
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti Euro 76.093,77.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31 dicembre 2017 sommata ai residui

attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	ESERCIZI PREC.	2012	2013	2014	2015	2016	2017	TOTALE
ATTIVI								
Titolo I	16.798,13	78.553,31	184.181,90	20.840,14	125.730,74	12,24	722.956,28	1.149.072,74
di cui Tarsu/tari	16.798,13			20.840,14	24.614,45	12,24	45.889,27	108.154,23
di cui F.S.R o F.S.		78.553,31	184.181,90		8.1538,49		204.268,19	548.541,89
Titolo II							4.750,81	4.750,81
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Reg.							4.750,81	4.750,81
Titolo III					63.201,56	60.000,00	242.428,64	365.630,20
di cui Tia								0,00
di cui fitti attivi							11.179,68	11.179,68
di cui sanz. CdS							3.000,00	3.000,00
Tot. Parte corrente	16.798,13	78.553,31	184.181,90	20.840,14	188.932,30	60.012,24	970.135,73	1.519.453,75
Titolo IV	2.830,64						139.960,00	142.790,64
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Reg.	2.830,64						139.960,00	142.790,64
Titolo V								0,00
Titolo VI	233.427,92							233.427,92
Tot. Parte capitale	236.258,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.960,00	376.218,56
Titolo VII								
Titolo IX	12.907,04						4.891,27	17.798,31
Totale Attivi	265.963,73	78.553,31	184.181,90	20.840,14	188.932,30	60.012,24	1.114.987,00	1.913.470,62
PASSIVI								
Titolo I				42.879,00	4.356,00	18.572,91	588.222,98	654.030,89
Titolo II							516.253,74	516.253,74
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VII	23.560,67	1.015,00	2.943,30	45.242,00	41.989,81	40.027,82	45.029,53	199.808,13
Totale Passivi	23.560,67	1.015,00	2.943,30	88.121,00	46.345,81	58.600,73	1.149.506,25	1.370.092,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Crediti e debiti reciproci

Il Comune di Pontenure ha solo ed esclusivamente una partecipazione pari ad Euro 1.000,00 nella società partecipata Lepida.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 18 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 18 ottobre 2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, in data 18 ottobre 2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 comma 8 Tuel.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento)

(Art. 27 Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66)

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere il 25 gennaio 2018;
- Economo il 27 gennaio 2018;
- Consegnatari azioni il 27 gennaio 2018.

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	3.361.256,35	3.279.913,84
2) Proventi da fondi perequativi	-	-
3) Proventi da trasferimenti e contributi	221.640,96	118.434,68
a) Proventi da trasferimenti correnti	63.994,20	77.163,92
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	-	-
c) Contributi agli investimenti	157.646,76	41.270,76
4) Ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici	567.852,81	389.288,77
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	259.666,38	64.356,73
b) Ricavi della vendita di beni	-	-
c) Ricavi e proventi delle prestazioni di servizi	308.186,43	324.932,04
5) Variazione delle rimanenze dei prod. in lav.	-	-
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
7) Incrementi di imm. per lavori interni	-	-
8) Altri ricavi e proventi diversi	187.549,34	101.540,40
(A) Totale componenti positivi della gestione	4.338.299,46	3.889.177,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	61.608,78	72.894,82
10) Prestazioni di servizi	2.034.399,72	2.058.095,14
11) Utilizzo beni di terzi	-	2.169,81
12) Trasferimento di contributi	383.736,57	414.626,74
a) Trasferimenti correnti	380.370,33	411.850,06
b) Contributi agli investimenti ad altre amm. pubbliche	-	732,59
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.366,24	2.044,09
13) Personale	925.574,48	831.628,67
14) Ammortamenti e svalutazioni	248.676,68	231.079,07
a) Ammortamenti delle imm. immateriali	-	-
b) Ammortamenti delle imm. materiali	248.676,68	231.079,07
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione dei crediti	-	-
15) Variazione rim. mat. prime e/o beni cons.	-	-
16) Accantonamenti per rischi	240.012,40	47.516,35
17) Altri accantonamenti	62.048,44	-
18) Oneri diversi di gestione	48.687,15	8.435,00
(B) Totale componenti negativi della gestione	4.004.744,22	3.666.445,60
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A - B)	333.555,24	222.732,09

CONTO ECONOMICO	2017	2016
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
19) Proventi da partecipazioni	-	-
a) Da società controllate	-	-
b) Da società partecipate	-	-
c) Da altri soggetti	-	-
20) Altri proventi finanziari	1,96	-
Totale proventi finanziari	1,96	-
Oneri finanziari		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	119.408,71	129.574,58
a) Interessi passivi	119.408,71	129.574,58
b) Altri oneri finanziari	-	-
Totale oneri finanziari	119.408,71	129.574,58
(C) Totale proventi ed oneri finanziari	- 119.406,75	- 129.574,58
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22) Rivalutazioni	-	-
23) Svalutazioni	-	-
(D) Totale rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
24) Proventi straordinari	171.152,44	69.579,84
a) Proventi da permessi di costruire	70.857,54	-
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-
c) Sopravenienze attive ed insussistenze del passivo	100.294,90	69.579,84
d) Plusvalenze patrimoniali	-	-
e) Altri proventi straordinari	-	-
Totale proventi straordinari	171.152,44	69.579,84
Oneri straordinari		
25) Oneri straordinari	-	392.202,54
a) Trasferimenti in conto capitale	-	-
b) Sopravenienze passive ed insussistenze dell'attivo	-	392.202,54
c) Minusvalenze patrimoniali	-	-
d) Altri oneri straordinari	-	-
Totale oneri straordinari	-	392.202,54
(E) Totale proventi ed oneri straordinari	171.152,44	- 322.622,70
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	385.300,93	- 229.465,19
26) Imposte	60.177,13	56.396,39
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	325.123,80	- 285.861,58

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

- Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica;
- Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3;
- Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 325.123,80 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 610.985,38 rispetto al risultato del precedente esercizio;
- Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Tali quote di ammortamento, rilevate negli ultimi esercizi, sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO	
2016	2017
231.079,07	248.676,88

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01/01/2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2017	2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
(A) Totale crediti verso partecipanti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
9) Altre	-	-
(I) Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	21.151.764,03	21.218.031,99
1.1) Terreni	454.031,08	613.432,62
1.2) Fabbricati	12.047.740,82	12.040.837,33
1.3) Infrastrutture	5.224.487,31	5.138.257,22
1.9) Altri beni demaniali	3.425.504,82	3.425.504,82
III) Altre immobilizzazioni materiali		
2) Altre immobilizzazioni materiali	1.811.063,72	1.248.832,35
2.1) Terreni	32.307,09	30.219,47
a) Di cui in leasing finanziario	-	-
2.2) Fabbricati	458.713,03	121.118,98
a) Di cui in leasing finanziario	-	-
2.3) Impianti e macchinari	201.944,40	179.208,80
a) Di cui in leasing finanziario	-	-
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	366,00	366,00
2.5) Mezzi di trasporto	85.187,03	85.509,43
2.6) Macchine per ufficio e hardware	113.962,33	119.169,60
2.7) Mobili e arredi	182.987,41	177.126,09
2.8) Infrastrutture	240.022,32	87.540,43
2.9) Diritti reali di godimento	-	-
2.99) Altri beni materiali	495.574,11	448.573,55
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
(II) + (III) Totale immobilizzazioni materiali	22.962.827,75	22.466.864,34

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2017	2016
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	1.000,00	1.000,00
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese partecipate	-	-
c) Altri soggetti	1.000,00	1.000,00
2) Crediti verso	10.989,65	10.989,65
a) Altre amministrazioni pubbliche	-	-
b) Imprese controllate	-	-
c) Imprese partecipate	-	-
d) Altri soggetti	10.989,65	10.989,65
3) Altri titoli	2.188,64	2.188,64
(IV) Totale immobilizzazioni finanziarie	14.178,29	14.178,29
(B) Totale immobilizzazioni (I + II + III + IV)	22.977.006,04	22.481.042,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
(I) Totale rimanenze	-	-
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	1.149.072,74	1.084.951,86
a) Crediti da tributi destinati al finanz. della sanità	-	-
b) Altri crediti da tributi	1.070.519,43	1.084.951,86
c) Crediti da fondi perequativi	78.553,31	-
2) Crediti per trasferimento contributi	147.541,45	34.666,29
a) Verso amministrazioni pubbliche	147.541,45	13.666,29
b) Imprese controllate	-	-
c) Imprese partecipate	-	-
d) Verso altri soggetti	-	21.000,00
3) Verso clienti ed utenti	365.630,20	318.758,10
4) Altri crediti	252.601,27	252.307,36
a) Verso l'erario	1.375,04	-
b) Per attività svolta c/terzi	17.798,31	18.879,44
c) Altri	233.427,92	233.427,92
(II) Totale crediti	1.914.845,66	1.690.683,61
III) Attività finanziarie che non cost. immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	-	-
2) Altri titoli	-	-
(III) Totale attività finanziarie che non cost. imm.	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2017	2016
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	1.695.244,06	1.625.418,06
a) Istituto tesoriere	1.695.244,06	1.625.418,06
b) presso Banca d'Italia	-	-
2) Altri depositi bancari e postali	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Ente	-	-
(IV) Totale disponibilità liquide	1.695.244,06	1.625.418,06
(C) Totale attivo circolante	3.610.089,72	3.316.101,67
D) Ratei e Risconti		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	-	-
(D) Totale ratei e risconti	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A + B + C + D)	26.587.095,76	25.797.144,30

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 ed i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ed esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. E' in fase di ultimazione l'effettiva rilevazione dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 dicembre 2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2017	2016
A) Patrimonio netto		
I) Fondo di dotazione	16.644.076,43	16.644.076,43
II) Riserve	5.008.537,85	5.294.399,43
a) Da risultato economico di esercizi precedenti	- 285.861,58	-
b) Da capitale	1.358.123,23	1.358.123,23
c) Da permessi di costruire	3.936.276,20	3.936.276,20
d) Ris. indispon. beni dem. e patr. ind. e per beni cult.	-	-
e) Altre riserve indisponibili	-	-
III) Risultato economico dell'esercizio	325.123,80	- 285.861,58
(A) Totale patrimonio netto	21.977.738,08	21.652.614,28
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) Per trattamento di quiescenza	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Altri	240.012,40	240.012,40
(B) Totale fondi per rischi ed oneri	240.012,40	240.012,40
C) Trattamento di fine rapporto		
(C) Totale trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti		
1) Debiti da finanziamento	2.809.447,78	3.068.508,41
a) Prestiti obbligazionari	-	-
b) Verso altre amministrazioni pubbliche	-	-
c) Verso banche e tesorerie	-	-
d) Verso altri finanziatori	2.809.447,78	3.068.508,41
2) Debiti verso fornitori	1.017.152,01	749.444,97
3) Acconti	-	-
4) Debiti per trasferimenti e contributi	153.105,10	154.899,26
a) Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-
b) Altre amministrazioni pubbliche	84.173,75	42.299,95
c) Imprese controllate	-	-
d) Imprese partecipate	-	-
e) Altri soggetti	68.931,35	112.599,31
5) Altri debiti	199.835,65	160.809,53
a) Tributari	27,52	27,52
b) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	-
c) Per attività svolta per c/terzi	199.808,13	160.782,01
d) Altri	-	-
(D) Totale debiti	4.179.540,54	4.133.662,17

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2017	2016
E) Ratei e risconti		
I) Ratei passivi	-	-
II) Risconti passivi	189.804,74	10.867,85
1) Contributi agli investimenti	10.867,85	10.867,85
a) Da altre amministrazioni pubbliche	-	-
b) Da altri soggetti	10.867,85	10.867,85
2) Concessioni pluriennali	178.936,89	-
3) Altri risconti passivi	-	-
(E) Totale ratei e risconti passivi	189.804,74	10.867,85
TOTALE DEL PASSIVO (A + B + C + D + E)	26.587.095,76	25.797.144,30

CONTI D'ORDINE	2017	2016
1) Impegni su esercizi futuri	402.770,04	357.229,54
2) Beni di terzi in uso	-	-
3) Beni dati in uso a terzi	-	-
4) Garanzie prestate ad mministrazioni pubbliche	-	-
5) Garanzie prestate ad imprese controllate	-	-
6) Garanzie presetate ad imprese partecipate	-	-
7) Garanzie prestate ad altre imprese	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	402.770,04	357.229,54

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 del D.Lgs 118/2011 e smi, esempi 13 e 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01/01/2017 ed alla data del 31/12/2017 mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e quantificati in Euro 240.012,40.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31 dicembre 2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 178.936,89 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per euro 10.867,85 riferiti a contributi ottenuti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del Tuel, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'Organo di revisione
Dottor Giovanni Mariani

